

ORIGINALE

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO SETTORE III

N. 57 del  
13.09.2023

Num. Gen. 741  
del 14.09.2023

	Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISURA M2C4I.2.2, ARTICOLO 1, COMMA 139 E SS. L. N. 145/2018. PUBBLICAZIONE DECRETO DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 139 E SS. L. N. 145/2018, RELATIVI ALL'ANNUALITÀ 2023-2024-2025 – DETERMINA A CONTRARRE E TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE – CUP I47H22002080001
--	---

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 908 del 13.09.2023



### IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;  
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;  
VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;  
VISTA l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, nello specifico, la Missione 2: "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente C4: "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" per interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni di un importo pari ad euro 6.000.000.000,00, di cui euro 6.000.000.000,00 per progetti in essere;  
VISTO l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone associati alla suddetta Missione, ai fini del "Completamento di lavori di piccola portata per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ed in particolare:

- M2 C4-16 T4 – 2023

Obiettivo: completare almeno 1.000 interventi per lavori di media portata. Almeno il 40% degli investimenti per lavori pubblici di media entità realizzati nei comuni è destinato alla messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

- M2 C4-17 T1 – 2026

Obiettivo: completare almeno 5.000 interventi per lavori di media portata. Almeno il 40% degli investimenti per lavori pubblici di media entità realizzati nei comuni è destinato alla messa in sicurezza del territorio contro i rischi idrogeologici.

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTO il comma 139 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall’articolo 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: “Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l’anno 2021, di 450 milioni di euro per l’anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l’anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall’anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno”;

VISTO l’articolo 1, comma 140, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede quanto segue “Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell’interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell’esercizio precedente all’anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell’opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell’indicazione di un CUP valido ovvero l’errata indicazione in relazione all’opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l’esclusione dalla procedura. Per ciascun anno:

- a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;
- b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
- c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel Decreto del Ministero dell’interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande;
- c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente”;

CONSIDERATO che, al fine dell’attuazione di quanto previsto dai commi 143 e 145 dell’articolo 1 della legge n. 145 del 2018, occorre individuare un termine certo per l’avvio della procedura di affidamento dei lavori e che lo stesso coincide con la data di aggiudicazione dei lavori;

CONSIDERATO che la Città di Poggio Mirteto ha inoltrato l’istanza del progetto di cui all’oggetto entro il termine perentorio del 15 settembre 2022, stabilito dal Decreto del 25 luglio 2022, ai fini dell’assegnazione del contributo per le annualità 2023, 2024 e 2025;

TENUTO CONTO che al fine di garantire il rispetto dei target associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l’articolo 30 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, ha previsto che le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, siano finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l’anno 2023;

VISTA la fattibilità tecnico economica della presente opera redatta dall’Ing. Ir. Andrea Bianchi con relativo quadro tecnico economico preliminare per un importo di € 945.235,00 come di seguito riportato:

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’Interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell’economia e delle finanze del 19 maggio 2023;

VISTO l’allegato n. 3 del suddetto Decreto che riporta, tra gli interventi finanziati, anche quello di cui al presente atto;

CONSIDERATO che con Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 18/01/2022 è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Ir. Andrea Bianchi;

CONSIDERATO che l’importo finanziato risulta essere di importo complessivo pari a € 945.235,00 e che lo stesso trova imputazione sul Capitolo 552/1 “M2C4.2.2 MESSA SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche: PNRR o Piano nazionale), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare la Missione 2 – rivoluzione verde e transazione ecologica - Componente 4 – tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica

dei comuni all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 9 del 26/09/2022 Prot.14265, di conferimento dell'incarico di Responsabilità del servizio Settore Terzo della Città di Poggio Mirteto, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del d.lgs 267/2000, al Dott. Ing. Ir. Andrea Bianchi; RAVVISATA la necessità di individuare un professionista esterno all'Ente per le prestazioni professionali di Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini, Progettazione, Direzione lavori, Coordinamento della sicurezza, per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione, per i lavori di "Messa in sicurezza del territorio comunale – Via Coste";

VISTO l'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023, che dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.";

VERIFICATO che trattandosi di servizi di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 50 comma 12, lettera b), D.Lgs. 36/2023, la procedura di gara che si intende adottare è l'affidamento diretto;

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico è demandata all'Unione di Comuni della Bassa Sabina nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici e dalle normative vigenti;

DATO E PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

☐ il fine che s'intende perseguire con il presente affidamento è: affidamento incarico tecnico di prestazioni professionali di cui alla presente determinazione CUP I47H22002080001;

☐ l'oggetto del contratto è il conferimento di servizi attinenti all'ingegneria e architettura;

☐ il valore economico massimo: è pari ad € 142.003,68, inclusa CNPAIA 4% inclusa IVA;

☐ la stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, avviene mediante corrispondenza tramite posta elettronica certificata, con sottoscrizione digitale della determina contenente gli elementi essenziali che regolano l'esecuzione del servizio;

☐ il criterio di aggiudicazione è affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO infine che il presente provvedimento non comporta oneri diretti e indiretti a carico del bilancio comunale, poiché in caso di accoglimento della successiva istanza di finanziamento è prevista l'assegnazione di un contributo pubblico nella misura del 100%;

DATO ATTO che il codice CUP assegnato al progetto è I47H22002080001;

RITENUTO, pertanto con il presente atto:

- di approvare la determinazione a contrarre per l'avvio della procedura di affidamento e, in esito a essa, la stipulazione del contratto di appalto in oggetto, individuando e indicando tutti gli elementi richiesti dalla normativa appena citata, sinteticamente riportati nel presente provvedimento e meglio specificati nei documenti di gara posti in approvazione;

- di procedere all'affidamento del servizio di che trattasi, per l'importo posto a base di gara di complessivi € 142.003,68, inclusa CNPAIA 4% inclusa IVA;

ATTESO che si rende necessario trasmettere la documentazione progettuale all'Unione di Comuni della Bassa Sabina per procedere con l'affidamento dei servizi tecnici;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., nella parte ancora vigente;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legge 77/2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

#### DETERMINA

- 1) di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) la presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 ed ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 36/2023;
- 3) di autorizzare l'Unione dei Comuni della Bassa Sabina l'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D.Lgs. 36/2023 ;

4) di stabilire che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

☐ fine da perseguire con il presente affidamento è: affidamento incarico tecnico di prestazioni professionali di cui alla presente determinazione CUP I47H22002080001;

☐ l'oggetto del contratto è il conferimento di servizi attinenti all'ingegneria e architettura;

☐ il valore economico massimo: è pari ad € 142.003,68, inclusa CNPAIA 4% inclusa IVA;

☐ la stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, avviene mediante corrispondenza tramite posta elettronica certificata, con sottoscrizione digitale della determina contenente gli elementi essenziali che regolano l'esecuzione del servizio;

☐ il criterio di aggiudicazione è affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 12, lettera b), D.Lgs. 36/2023;

5) di trasmettere la presente determinazione, unitamente alla documentazione progettuale, all'Unione di Comuni della Bassa Sabina ufficio Stazione Unica Appaltante per l'avvio della procedura di gara;

6) di dare atto che il CIG sarà assunto dalla Stazione Unica Appaltante dell'Unione di Comuni della Bassa Sabina;

7) di dare atto che la spesa trova copertura sul capitolo 552/1 "M2C4.2.2 MESSA SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO";

8) di aver accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito con legge n. 102/2009, che il programma di pagamenti conseguenti alla conseguente assunzione di impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e di esser consapevole che la violazione dell'obbligo dell'accertamento di cui sopra, comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;

9) di dare pubblicità alla presente determinazione mediante pubblicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 32, Legge 190/2012: all'Albo Pretorio Online Comunale (<https://albo.apkappa.it/poggiomirteto/albo/index.php?>) e sul Sito Internet Comunale – Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 (<https://albo.apkappa.it/poggiomirteto/contratti/>) e sul Sito Internet Comunale nella sezione: "Amministrazione trasparente" ☐ "Consulenti e collaboratori" ☐ "Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza", ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013;

10) di sottoporre copia del presente atto al Segretario generale per il controllo di cui all'art. 69 del Regolamento comunale di contabilità e sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 17/01/2013, predisposto in forza dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

11) di pubblicare la presente determinazione all'albo on-line dell'Amministrazione Comunale per 15 giorni consecutivi ai fini dell'esecutività e della trasparenza amministrativa;

12) di dare atto che l'originale del presente atto è inserito nella raccolta delle Determinazioni del Responsabile del servizio/settore Terzo "Lavori Pubblici".

IL RESPONSABILE 3° SETTORE  
Dott. Ing. Ir Andrea BIANCHI

IL RESPONSABILE 4° SETTORE  
Dott. Luca Cervelli

---

Il presente atto e' stato pubblicato all'albo pretorio online dal 15.09.2023 al 30.09.2023

I pareri, ove richiesti, sono allegati al presente atto

Cap	
Impegno	